

# Crotone - Provincia

## Gli scout di Cirò Marina hanno celebrato l'anniversario Escursioni nei boschi e riflessioni per i cinquant'anni di Asso raider

Due giorni trascorsi a contatto con la natura e confrontandosi sui valori

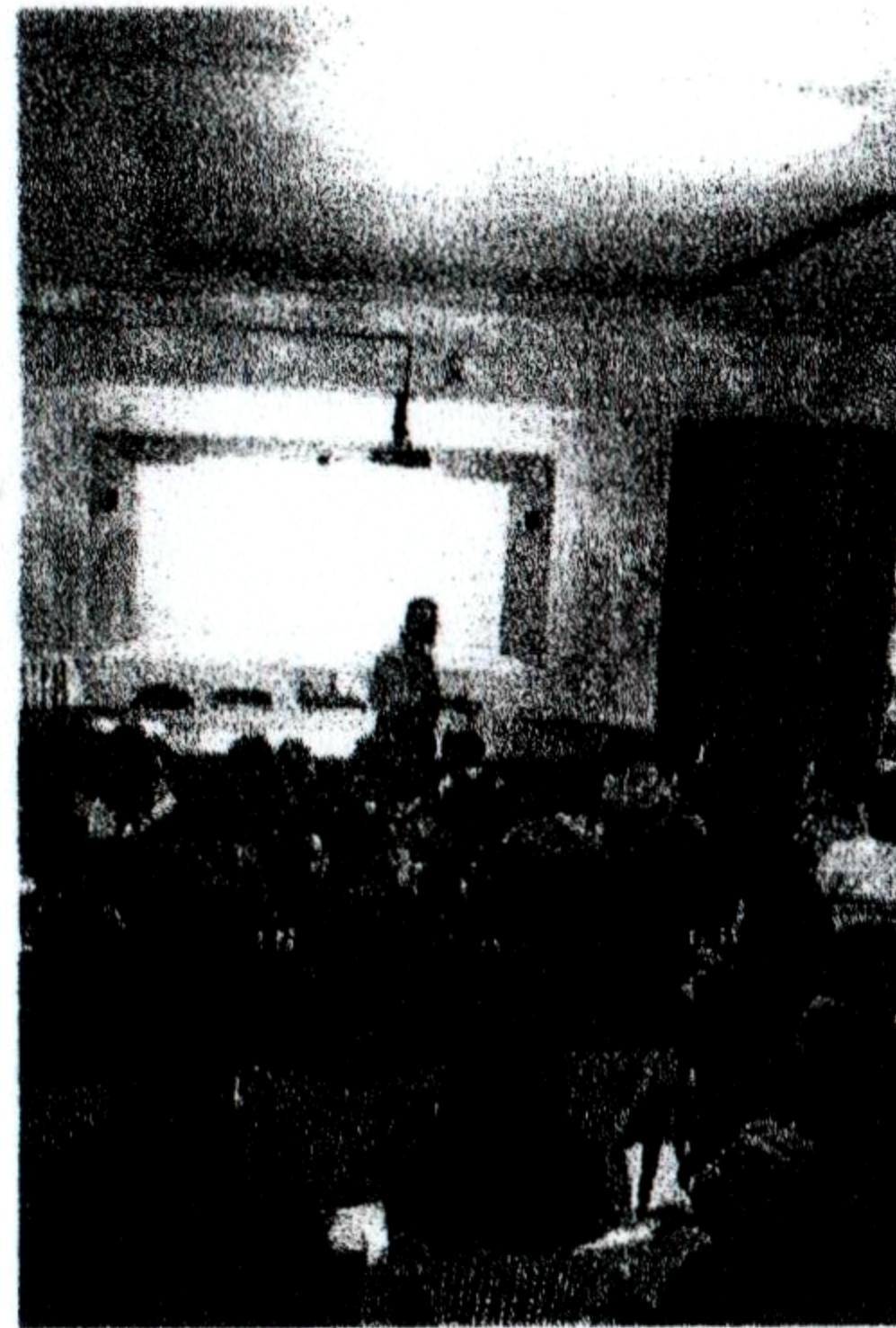
**Margherita Esposito**  
CIRÒ MARINA

Con un incontro sui valori dello scoutismo, un pomeriggio di sano divertimento ed attività nel parco giochi comunale cittadino e poi una intensa giornata tra i boschi di Umbriatico, gli scout Asso raider di Cirò Marina hanno celebrato i cinquant'anni di vita dell'associazione. Le diverse attività scoutistiche che si svolgono notoriamente a diretto contatto e sono plasmate da finalità formative e di educazio-

ne verso la solidarietà e l'amici- zia, hanno tenuto impegnati gli organizzatori sabato e domenica scorsi.

L'incontro aperto nel pomeriggio del 7 ha anche dato il via ufficiale alle attività scoutistiche dell'anno 2015/2016. Nella sala del cineforum della biblioteca comunale, come si diceva sono stati ricordati i valori, ritenuti sempre attuali per una società civile ed attenta ai bisogni del prossimo, dello scautismo; in quell'occasione il presidente commissario della Sezione ha ricordato la figura dell'Ing. Aldo Marzot fondatore dell' Assoraid- der.

Le attività sono poi continua-



**Nella Biblioteca.** Il confronto tra i responsabili e i giovani scout

te all'interno dell'area verde di Punta Alice dove è ubicata la sede del gruppo. Domenica poi, lupetti, esploratori, rover, con i genitori ed accompagnatori, si sono ritrovati nei boschi di Umbriatico per vivere una giornata a contatto con le bellezze incontaminate della natura che, per fortuna ancora il territorio conserva proprio nell'entroterra: con le gole e le forre del Lipuda, attorno al lago di Perticaro, e nella vasta area boschiva. Presente a Cirò Marina ormai da circa 25 anni gli scout Asso raider, dopo aver mosso i primi passi sotto la guida di Flavio Mingrone, continuano a crescere di numeri ad a ricevere apprezzamenti per un'opera di educazione e formazione svolta in maniera silenziosa tangibile e seria.

L'eredità lasciata da Flavio Mingrone è stata raccolta da Antonio Rocca che è diventato nel cuore dei ragazzi un valido punto di riferimento. ◀